

## **EXPLORA S.C.P.A.**

Sede Legale: Milano – Via Fabio Filzi n. 22

Capitale sociale: Euro 500.000 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 08344310969

\*\*\* \* \*\*\*

\*\*\* \* \*\*\*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE** **SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

\*\*\* \* \*\*\*

\*\*\* \* \*\*\*

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2015, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e da questi approvato nella seduta del 19 aprile 2016, in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Dando atto dell'avvenuta convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno 29 aprile 2016 h 09.00 (in prima convocazione) e 9 maggio 2016 h 11.00 (in seconda convocazione), abbiamo pertanto ritenuto di rinunciare parzialmente al termine previsto dall'art. 2429 C.C. per la trasmissione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

Abbiamo preso atto che, ricorrendone i presupposti, la società ha predisposto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, come nei passati esercizi.

Essendo incaricati anche della revisione legale dei conti, Vi riferiamo anche ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 39/2010.

#### **A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società EXPLORA S.C.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico

per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società EXPLORA S.C.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La nota integrativa parte iniziale, così come la lettera di attestazione che ci è stata rilasciata a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio, fanno entrambe riferimento alla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Affinché ciò si realizzi, appare tuttavia imprescindibile che i Soci accordino alla società ogni necessario sostegno al fine di portare a compimento la piena trasformazione della stessa secondo la logica della società *in house*.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e s.s., c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue:

- abbiamo partecipato a n. quattro assemblee ed a n. quindici adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo

ragionevolmente assicurare che le azioni sono state deliberate in conformità alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la proposizione di appositi questionari sull'attività aziendale nonché la raccolta di informazioni dai Direttori Generali che si sono succeduti e dai responsabili delle funzioni aziendali. A tale riguardo Vi evidenziamo che l'esercizio 2015 è stato segnato da profonde trasformazioni in seno alla società, ben evidenziate in nota integrativa, e che non potevano non impattare sulla struttura aziendale da una parte, e sulla sua generale coerenza alla *mission* che i Soci hanno affidato ad EXPLORA, dall'altra;
- pur dovendo necessariamente rilevare come la totalità del personale preposto alla corretta gestione amministrativa della Società (C.F.O., impiegato amministrativo, responsabile funzione acquisti) sia più volte mutato nel corso dell'esercizio, diamo atto che, in attesa del già ricordato completamento della trasformazione in soggetto *in house*, a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio 2015 EXPLORA ha posto in essere rilevanti sforzi, tuttora in corso di finalizzazione, da un lato tendenti alla

revisione del generale modello organizzativo interno, e dall'altro di individuazione delle risorse più appropriate che sono state poste a presidio delle delicate funzioni aziendali amministrative e contabili qui analizzate;

- in relazione al modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/01, questo Collegio Sindacale ne ha più volte sollecitato l'approvazione prima, e la concreta adozione in seguito. Si ribadisce, nuovamente, la necessità che la società dia concreta attuazione a tale modello, ovviamente temperato nella corretta dimensione *in house*;
- in ultimo, non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo esaminato il bilancio che gli amministratori ci hanno trasmesso. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori.

- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	€	= =
- Immobilizzazioni (B)	€	54.021
- Attivo circolante (C)	€	2.902.729
- Ratei e risconti attivi (D)	€	64.223
- <b>Attivo (A+B+C+D)</b>	€	<b>3.020.973</b>
- Patrimonio netto (A)	€	1.274.978
- Fondi per rischi ed oneri (B)	€	= =
- Fondo Trattamento Fine Rapporto (C)	€	65.421

- Debiti (D)	€	1.619.318
- Ratei e risconti passivi (E)	€	61.256
<b>- Passivo (A+B+C+D+E)</b>	<b>€</b>	<b>3.020.973</b>

Il rendiconto reddituale si compendia nelle seguenti classi di valori:

- Valore della produzione	€	4.798.503
- Costi della produzione	€	(4.631.752)
- Proventi e oneri finanziari	€	3.436
- Rettifiche valore attività finanziarie	€	= =
- Proventi e oneri straordinari	€	(35.004)
- Risultato prima delle imposte	€	135.183
- Imposte sul reddito	€	(37.289)
<b>- Utile dell'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>97.894</b>

Le risultanze patrimoniali e reddituali hanno riscontro in quelle della contabilità aziendale tenuta secondo le disposizioni di legge.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i principi contabili dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile agli articoli 2424, 2425 e 2435 bis;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- da controlli effettuati, non sono state attuate compensazioni di partite;

- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale inoltre attesta che:

- nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
- la capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali è stata effettuata per valori rappresentativi di utilità pluriennale ed a seguito di verifica dell'effettiva necessità di sostenimento dei relativi costi. Il piano di ammortamento adottato è idoneo a raffigurare in modo veritiero e corretto la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile si dà atto che, con il nostro consenso, sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto ed ampliamento;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori;
- gli ammortamenti sono stati calcolati con l'adozione di aliquote che tengono conto della vita utile dei beni; esse rientrano nei limiti previsti dall'articolo 102 D.P.R. n. 917/86. Gli ammortamenti relativi a beni acquistati nel corso dell'esercizio sono stati calcolati pro quota tempore in relazione alla loro entrata in funzione nel processo produttivo;
- le disponibilità liquide sono state accertate e riconciliate con i saldi esposti dagli istituti di credito;
- i debiti commerciali sono stati accertati nell'esistenza e nella corretta iscrizione in bilancio in base ad un controllo effettuato a campione con riferimento alla documentazione di supporto. I debiti commerciali scadono tutti nel breve termine;

- l'iscrizione dei ratei e risconti passivi è stata operata in base al principio della competenza, in relazione all'esercizio considerato, in condizione di certezza e di obiettiva determinabilità;
- le voci del conto economico sono state imputate secondo il principio della competenza, in modo rispondente alle risultanze delle scritture contabili ed in base ad una corretta classificazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

In conclusione, diamo il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, concordando con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

In ultimo, ricordiamo che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è giunto a scadenza il mandato sia degli amministratori che dei sindaci, circostanza che richiede da parte dell'Assemblea le deliberazioni d'uopo.

Milano, 27 aprile 2016

#### IL COLLEGIO SINDACALE

(dr. Giuseppe Policaro)

(dr.ssa Irene Crestani)

(dr. Matteo Insam)